



Dicembre 2020

Procedura di consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sugli emolumenti in materia di radioprotezione (OEm-RaP; RS 814.56)

Rapporto sui risultati

Indice

1 Situazione iniziale3

2 Procedura di consultazione3

3 Osservazioni generali.....4

4 Commenti alle singole modifiche.....4

5 Elenco dei partecipanti alla consultazione e abbreviazioni5

1 Situazione iniziale

La revisione dell'ordinanza sugli emolumenti in materia di radioprotezione (OEm-RaP; RS 814.56) ha preso spunto dal mandato impartito dal Consiglio federale il 30 novembre 2018, che chiedeva di verificare l'entità degli emolumenti riscossi per la consegna di scorie radioattive al centro di raccolta della Confederazione. Una stima aggiornata dei costi di smaltimento delle scorie radioattive, effettuata nell'ambito del suddetto mandato, ha messo in luce che questi costi sono nettamente aumentati. Di conseguenza, devono essere aumentati anche gli emolumenti riscossi per la consegna di scorie radioattive. Cambia inoltre la riscossione degli emolumenti per le aziende nel campo di vigilanza della SUVA che sottostanno alla legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF; RS 832.20), poiché ora questi emolumenti terranno conto, oltre che del dispendio dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), anche del dispendio della SUVA per la valutazione delle domande di licenza per la manipolazione di radiazioni ionizzanti. L'emolumento forfetario già previsto deve dunque essere aumentato. Infine, una voce di emolumento è stata completata con l'aggiunta di una fattispecie frequente nella prassi, e precisamente l'impiego di personale in aziende terze.

2 Procedura di consultazione

Il 31 gennaio 2020 il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha avviato la procedura di consultazione concernente la modifica dell'OEm-RaP. La procedura si è conclusa il 7 maggio 2020. Oltre ai Cantoni e al Governo del Principato del Liechtenstein, sono stati invitati a partecipare alla consultazione anche i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e altre 124 organizzazioni e cerchie interessate.

Dagli interpellati sono pervenute in totale 44 risposte. Si sono espressi 25 Cantoni, 2 partiti politici, 3 associazioni mantello nazionali dell'economia o Comuni, città e regioni di montagna e 14 organizzazioni e cerchie interessate. Le risposte pervenute sono disponibili in Internet al seguente indirizzo: www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2020 > DFI.

La tabella seguente fornisce una sintesi di tutte le risposte pervenute:

Categoria	Risposte con parere	Risposte con rinuncia a esprimere un parere	Totale risposte
Cantoni	18	7	25
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	-	2	2
Associazioni mantello nazionali dell'economia o Comuni / città / regioni di montagna	1	2	3
Altre organizzazioni e cerchie interessate interpellate	9	5	14
<i>Totale risposte</i>	<i>28</i>	<i>16</i>	<i>44</i>

Il presente rapporto contiene una sintesi dei pareri presentati. Anzitutto, al capitolo 3, sono riassunte le osservazioni generali, seguite, al capitolo 4, dai pareri dettagliati relativi alle singole modifiche.

3 Osservazioni generali

Nel complesso, l'avamprogetto viene accolto con favore, e nella forma proposta, da una larga maggioranza dei partecipanti. I Cantoni AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, JU, LU, NE, SO, TG, TI, UR, VD, VS, ZG e ZH e così pure HFR, IRA, KFIKO, KomNBC, SGSMP e la SUVA apprezzano in particolare che con la revisione si intenda tener conto delle trasformazioni tecniche ed economiche rilevate nella prassi. I partecipanti riconoscono anche la fondatezza e il carattere realistico dei motivi invocati per l'aumento degli emolumenti sulla base dell'attuale situazione economica.

Tre Cantoni (GE, TI, VD) apprezzano inoltre la miglior concretizzazione del principio di causalità e la copertura completa dei costi, poiché altrimenti i costi residui dovrebbero essere sostenuti dalla Confederazione e quindi dai contribuenti. L'USAM ritiene invece che il responsabile dell'inquinamento debba sostenere non i costi totali ma soltanto i costi variabili o semivariabili. Dubita della proporzionalità del raddoppio di alcuni emolumenti e pertanto respinge la revisione nel suo insieme.

Tre imprese direttamente interessate hanno presentato un parere dettagliato sull'avamprogetto (Smolsys SA, RC Trittec SA e mb-microtec SA). Esse riconoscono di principio la necessità della riforma, ma propongono una serie di adeguamenti e mettono in dubbio la ripartizione o il calcolo dei costi. In particolare, si esprimono sugli adeguamenti riguardanti lo smaltimento delle scorie radioattive (cfr. in proposito il cap. 4).

Anche l'IRA ha espresso, all'attenzione del suo Cantone (VD), un parere in merito all'aumento dei costi di smaltimento, concludendo che il previsto aumento avrà un impatto moderato sugli ospedali universitari e che le modifiche proposte sono giustificate e accettabili.

Hanno invece rinunciato ufficialmente a una presa di posizione i Cantoni AG, GL, GR, NW, OW, SH e SZ, i partiti PSS e UDC, l'USI, l'UCS, la FKS, la GST, l'Ospedale cantonale di Lucerna, la QUALAB e la SIA.

4 Commenti alle singole modifiche

I commenti dettagliati si riferiscono soltanto all'allegato dell'OEm-RaP, unico oggetto di modifiche degne di nota.

Allegato

Lett. A: Licenze per la manipolazione di radiazioni ionizzanti

Le modifiche previste alla lettera A dell'allegato non hanno suscitato commenti dettagliati. Nelle loro osservazioni di carattere generale, i partecipanti alla consultazione ritengono che l'aumento dei costi sia globalmente sostenibile e comprensibile.

Lett. G: Raccolta, condizionamento, deposito intermedio e deposito in strati geologici profondi di scorie radioattive che devono essere consegnate (art. 119 e 120 dell'ordinanza del 26 aprile 2017 sulla radioprotezione, ORaP; RS 814.501)

La maggior parte dei partecipanti approva l'adeguamento degli emolumenti riscossi per lo smaltimento all'aumento dei costi. I motivi invocati nel rapporto esplicativo sono considerati esaurienti e plausibili.

Come già accennato al capitolo 3, oltre all'IRA si sono espresse anche altre tre imprese direttamente interessate, le quali hanno presentato un commento dettagliato alle modifiche previste alla lettera G dell'allegato avanzando una serie di richieste o proposte.

L'impresa RC Tritec SA si dichiara stupita in merito a uno dei motivi addotti nel rapporto esplicativo per giustificare l'aumento dei costi, che dipenderebbe dalla loro ripartizione su un volume di scorie nettamente diminuito. L'impresa segnala che la riforma comporterà un aumento dell'onere amministrativo, che non migliorerà né la sicurezza né la qualità, e presenta una proposta riguardante il numero 1 (sorgenti radioattive sigillate).

L'impresa Smolsys SA vedrebbe con occhio positivo che la Confederazione favorisse maggiormente la riduzione del volume di scorie, in particolare grazie agli sviluppi della tecnologia nel campo del riciclaggio, per evitare sul nascere che si debbano sostenere costi di smaltimento. Ritiene che l'entità dei costi sia sopportabile e approva in linea di massima la consacrazione del principio di causalità. Tuttavia, richiama l'attenzione sui costi occulti della consegna di scorie preconizionate.

L'impresa mb-microtec SA si esprime in generale in termini molto critici circa l'aumento degli emolumenti e sul metodo di determinazione dei costi, in particolare per quanto riguarda le scorie preconizionate ai sensi del numero 2 della lettera G.

Numero 1: Sorgenti radioattive sigillate

RC Tritec SA evidenzia la forte crescita dei costi per la consegna di sorgenti sigillate della categoria Q1, che in passato erano fatturati con un importo forfetario al litro. Un importo forfetario per sorgente causa un aumento considerevole del prezzo per questo tipo di forniture. Basandosi su un esempio concreto, sostiene che in certi casi l'aumento dei costi possa corrispondere addirittura a un fattore 1000.

Numero 2: Scorie preconizionate

Per quanto riguarda le scorie preconizionate, le imprese Smolsys SA e mb-microtec SA chiedono che l'ordinanza precisi le attività specifiche contemplate e non negli emolumenti forfetari (p. es. specifiche, trasporto, attività di controllo ecc.). Inoltre, chiedono che tutti i costi aggiuntivi per la consegna di scorie preconizionate, che secondo il rapporto esplicativo sono fatturati separatamente in base al dispendio, vengano integrati nell'ordinanza in forma di emolumento forfetario. L'impresa mb-microtec SA formula una proposta concreta a questo riguardo (cfr. il relativo parere).

Inoltre, mb-microtec SA chiede che si precisino i casi in cui la responsabilità dei costi ricade sulla Confederazione, casomai in futuro il centro di raccolta della Confederazione dovesse trovarsi confrontato a costi imprevisi. L'impresa propone di prevedere nell'ordinanza un termine di prescrizione di cinque anni per tutti gli obblighi di assunzione dei costi dei produttori di scorie a partire dalla data di consegna. Inoltre, nel suo parere esprime preoccupazione in merito alla base di calcolo degli emolumenti e sulla ripartizione dei costi complessivi calcolati tra le varie categorie di scorie. Indica una serie di punti specifici del calcolo previsto, che a suo giudizio sono nebulosi, considerati più volte o erroneamente ripartiti. Per questi motivi, chiede una verifica o una riduzione degli emolumenti previsti per le scorie preconizionate.

5 Elenco dei partecipanti alla consultazione e abbreviazioni

1. Cantoni

AG	Staatskanzlei des Kantons Aargau Chancellerie d'État du canton d'Argovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Argovia
AI	Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Intérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Interno
AR	Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Esterno
BE	Staatskanzlei des Kantons Bern Chancellerie d'État du canton de Berne Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna
BL	Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft Chancellerie d'État du canton de Bâle-Campagne Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Campagna
BS	Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt Chancellerie d'État du canton de Bâle-Ville Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Città
FR	Staatskanzlei des Kantons Freiburg Chancellerie d'État du canton de Fribourg Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo
GE	Staatskanzlei des Kantons Genf Chancellerie d'État du canton de Genève Cancelleria dello Stato del Cantone di Ginevra
GL	Regierungskanzlei des Kantons Glarus Chancellerie d'État du canton de Glaris Cancelleria dello Stato del Cantone di Glarona
GR	Standeskanzlei des Kantons Graubünden Chancellerie d'État du canton des Grisons Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni
JU	Staatskanzlei des Kantons Jura Chancellerie d'État du canton du Jura Cancelleria dello Stato del Cantone del Giura
LU	Staatskanzlei des Kantons Luzern Chancellerie d'État du canton de Lucerne Cancelleria dello Stato del Cantone di Lucerna
NE	Staatskanzlei des Kantons Neuenburg Chancellerie d'État du canton de Neuchâtel Cancelleria dello Stato del Cantone di Neuchâtel
NW	Staatskanzlei des Kantons Nidwalden Chancellerie d'État du canton de Nidwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Nidvaldo
OW	Staatskanzlei des Kantons Obwalden Chancellerie d'État du canton d'Obwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Obvaldo
SH	Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen Chancellerie d'État du canton de Schaffhouse Cancelleria dello Stato del Cantone di Sciaffusa
SO	Staatskanzlei des Kantons Solothurn Chancellerie d'État du canton de Soleure Cancelleria dello Stato del Cantone di Soletta
SZ	Staatskanzlei des Kantons Schwyz Chancellerie d'État du canton de Schwytz Cancelleria dello Stato del Cantone di Svitto

TG	Staatskanzlei des Kantons Thurgau Chancellerie d'État du canton de Thurgovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Turgovia
TI	Staatskanzlei des Kantons Tessin Chancellerie d'État du canton du Tessin Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino
UR	Standeskanzlei des Kantons Uri Chancellerie d'État du canton d'Uri Cancelleria dello Stato del Cantone di Uri
VD	Staatskanzlei des Kantons Waadt Chancellerie d'État du canton de Vaud Cancelleria dello Stato del Cantone di Vaud
VS	Staatskanzlei des Kantons Wallis Chancellerie d'État du canton du Valais Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese
ZG	Staatskanzlei des Kantons Zug Chancellerie d'État du canton de Zoug Cancelleria dello Stato del Cantone di Zugo
ZH	Staatskanzlei des Kantons Zürich Chancellerie d'État du canton de Zurich Cancelleria dello Stato del Cantone di Zurigo

2. Partiti rappresentati nell'Assemblea federale

SPS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz
PSS	Parti socialiste suisse
PSS	Partito socialista svizzero
SVP	Schweizerische Volkspartei
UDC	Union démocratique du Centre
UDC	Unione democratica di Centro

3. Associazioni mantello nazionali (economia, Comuni, città e regioni di montagna)

SAV	Schweizerischer Arbeitgeberverband (SAV)
UPS	Union patronale suisse (UPS)
USI	Unione svizzera degli imprenditori (USI)
SGV	Schweizerischer Gewerbeverband (SGV)
USAM	Union suisse des arts et métiers (USAM)
USAM	Unione svizzera delle arti e dei mestieri (USAM)
SSV	Schweizerischer Städteverband (SSV)
UVS	Union des villes suisses (UVS)
UCS	Unione delle città svizzere (UCS)

4. Altre organizzazioni

HFR	Hôpital fribourgeois Freiburger Spital
IRA	Institut de radiophysique du CHUV

KFIKO	Schweizerische Konferenz der Finanzkontrollen Conférence suisse des contrôles des finances Conferenza svizzera dei controlli delle finanze
KomNBC	Eidgenössische Kommission für ABC Schutz Commission fédérale pour la protection ABC Commissione federale per la protezione NBC
SGSMP	Schweizerische Gesellschaft für Strahlenbiologie und Medizinische Physik Société suisse de radiobiologie et de physique médicale Società Svizzera di Radiobiologia e Fisica Medica
SUVA	Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
	Smolsys SA
	RC Tritec SA
	mb-microtec SA
FKS	Feuerwehr Koordination Schweiz Coordination suisse des sapeurs-pompiers Coordinazione svizzera dei pompieri
GST	Gesellschaft Schweizer Tierärztinnen und Tierärzte Société des vétérinaires suisses Società dei veterinari svizzeri
KS-LU	Luzerner Kantonsspital
QUALAB	Schweizerische Kommission für Qualitätssicherung im medizinischen Labor Commission suisse pour l'assurance de qualité dans le laboratoire médical Commissione svizzera per l'assicurazione di qualità nel laboratorio medico
SIA	Schweiz. Ingenieur- u. Architekten-Verein Société suisse des ingénieurs et des architectes Società svizzera degli ingegneri e degli architetti

Totale: 44 pareri